



## STUDIO MARCONI & PARTNERS

P.za Matteotti, 7 - 28921 Verbania Intra (VB) - Tel 0323/516491 Fax 0323/515223  
Via Marconi, 6 - 28822 Cannobio (VB) - Tel E Fax 0323/70664



CIRCOLARE INFORMATIVA RISERVATA AI CLIENTI DELLO STUDIO

### Oggetto: I BENI INTERESSATI DAL NUOVO REDDITOMETRO

Prende ufficialmente il via il “nuovo redditometro” con l'obiettivo di stanare gli evasori fiscali. Come ampiamente evidenziato da tutta la stampa nazionale, lo scorso 25 ottobre l'Agenzia delle Entrate ha presentato il nuovo sistema di accertamento presuntivo alle associazioni di categoria e al mondo delle professioni.

L'essenza del nuovo redditometro, applicabile per i redditi dichiarati dal 2009 in poi, è ben individuabile nel dato testuale dell'art.38 del DPR n.600/73, come modificato nel corso del 2010: *“il reddito complessivo può essere determinato sinteticamente basandosi sul contenuto induttivo di elementi indicativi di capacità contributiva desunto dall'analisi di campioni significativi di contribuenti, differenziati anche in funzione del nucleo familiare e dell'area territoriale di appartenenza”*.

Nel corso della presentazione è emerso che il nuovo strumento avrà diverse finalità:

- indirizzerà il contribuente verso un dato reddituale “coerente” rispetto alle proprie capacità di spesa (strumento di *compliance*);
- sarà uno strumento di selezione, da parte del Fisco, dei contribuenti da sottoporre a controllo laddove, dall'elaborazione effettuata dal sistema, dovessero emergere delle significative incoerenze tra le spese effettivamente sostenute e il reddito dichiarato;
- potrà essere utilizzato come strumento di accertamento presuntivo laddove il contribuente non dovesse essere in grado di giustificare ragionevolmente l'anomalia segnalata dal sistema.

Al fine di dare concreta attuazione al nuovo redditometro, sono state individuate sette macrocategorie per oltre 100 voci di spesa (sia di lusso che di ordinaria vita quotidiana) possibile sintomo di capacità contributiva (si veda la tabella in calce). Il rapporto fra queste spese e gli appositi indici selezionati dal *software* (che terranno conto anche della situazione familiare e della localizzazione geografica del contribuente), valuterà il grado di congruità del reddito dichiarato e potrà, se del caso, far partire il controllo fiscale. In pratica sembrano ipotizzabili i seguenti passaggi:

1. il contribuente autonomamente confronterà il proprio reddito con quello presunto determinabile sulla base del redditometro. In sede di dichiarazione è probabile che sarà consentito scegliere se adeguarsi o meno al reddito minimo (più o meno come avviene oggi per gli studi di settore);
2. se il contribuente non si adegua il sistema del Fisco intercetterà l'anomalia (differenza tra reddito minimo e reddito dichiarato) ed attribuirà al contribuente un indice di “pericolosità”;
3. in funzione dell'indicatore di rischio l'Agenzia deciderà se selezionare o meno il contribuente per un controllo;
4. il contribuente sarà invitato in contraddittorio a fornire i necessari chiarimenti;
5. in assenza di argomentazioni giustificative convincenti da parte del contribuente, l'Agenzia procederà con l'accertamento fiscale o con un sintetico “puro” (ricostruzione del reddito sulla base delle spese effettivamente sostenute) o sulla base del nuovo “redditometro” (il nuovo strumento presuntivo incentrato sulle spese sostenute mediate da funzioni di progressione e regressione in funzione degli indici territoriali e familiari di appartenenza).

Da ultimo preme segnalare che a tutt'oggi gli strumenti informatici che “applicano” il nuovo redditometro non sono ancora disponibili. È previsto che il *software* per elaborare la congruità del

## CIRCOLARE INFORMATIVA RISERVATA AI CLIENTI DELLO STUDIO

reddito dichiarato rispetto alle spese sostenute possa essere disponibile nei primi mesi del prossimo anno.

Sarà cura dello studio tenere informata tutta la spettabile clientela in merito alle successive evoluzioni del tema che è particolarmente delicato visto che il nuovo "redditometro" si renderà applicabile a tutti i contribuenti (persone fisiche) italiani.

Voci di spesa	
<b>Abitazione</b>	Abitazione principale, altre abitazioni, mutui, collaboratori domestici ristrutturazioni, intermediazioni immobiliari, elettrodomestici, apparecchiature elettroniche, arredi, gas, energia elettrica, telefonia fissa e mobile.
<b>Mezzi di trasporto</b>	Automobili, <i>minicar</i> , <i>caravan</i> , moto, natanti e imbarcazioni, aeromobili, mezzi di trasporto in <i>leasing</i> o noleggio.
<b>Assicurazioni e contributi</b>	Assicurazioni: responsabilità civile, incendio e furto, vita, danni, infortuni, malattia, altro; contributi: obbligatori, volontari, previdenza complementare.
<b>Istruzione</b>	Asili nido, scuola per l'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria, corsi di lingue straniere, soggiorni studio all'estero, corsi universitari, tutoraggio/corsi di preparazione agli esami, scuole di specializzazione, <i>master</i> , canoni di locazione per studenti universitari.
<b>Attività sportive e ricreative, cura della persona</b>	Attività sportive, circoli culturali, circoli ricreativi, cavalli, abbonamenti <i>pay-tv</i> , giochi online, abbonamenti ad eventi sportivi e culturali, viaggi organizzati, alberghi, centri benessere, altri servizi per la cura della persona.
<b>Altre spese significative</b>	Oggetti d'arte o antiquariato, gioielli e preziosi, veterinarie, donazioni in denaro a favore di Onlus e simili, assegni periodici corrisposti al coniuge, donazioni effettuate.
<b>Investimenti immobiliari e mobiliari netti</b>	(separatamente valorizzati con riferimento al biennio precedente e all'anno di stima) Fabbricati, terreni, natanti e imbarcazioni, autoveicoli, motoveicoli, <i>caravan</i> , <i>minicar</i> , aeromobili, azioni, obbligazioni, conferimenti, quote di partecipazione, fondi d'investimento, derivati, certificati di deposito, pronti contro termine, buoni postali fruttiferi, conti di deposito vincolati, altri prodotti finanziari, valuta estera, oro, numismatica.

Nuclei familiari			
<b>Persona sola con meno di 35 anni</b>	Coppia con meno di 35 anni senza figli e/o altri familiari	Coppia con un figlio	Monogenitore
<b>Persona sola con età compresa tra 35 e 64 anni</b>	Coppia con età compresa tra 35 e 64 anni senza figli e/o altri familiari	Coppia con due figli	Altre tipologie
<b>Persona sola con 65 anni o più</b>	Coppia con 65 anni o più senza figli e/o altri familiari	Coppia con tre o più figli	

Area Geografica				
<b>NORD OVEST</b>	<b>NORD EST</b>	<b>CENTRO</b>	<b>SUD</b>	<b>ISOLE</b>

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.